

# Edoardo De Angelis

## SALE DI SICILIA

RAI TRADE 2011

1 - SALEDISICILIA (3.51)

(testo: M. Di Giuseppe - F. Giunta - E. De Angelis - musica: M. Incudine)

2 - BENEDETTA (6.12)

(testo e musica: E. De Angelis)

3 - ROSARIO E RAFFAELLA (5.22)

(testo: E. De Angelis musica: E. De Angelis - F. Top)

4 - STELLA STELLA MIA (3.59)

(testo e musica: E. De Angelis)

5 - UNA STORIA DA RACCONTARE (5.31)

(testo: E. De Angelis - M. Di Giuseppe musica: E. De Angelis - S. Fanti)

6 - SPERANZA DISPERATA (3.31)

(testo: E. De Angelis - M. Incudine - musica: M. Incudine)

7 - ABELE (5.03)

(testo e musica: E. De Angelis)

8 - CON UN SORRISO (5.26)

(testo e musica: E. De Angelis)

9 - IL GIARDINO DI GIOVANNI (4.25)

(testo: S. Endrigo - musica: S. Endrigo - R. De Rosa)

10 - NOSTRA SIGNORA DEL GOLPE (5.17)

(testo e musica: E. De Angelis)

11 - VOGLIO UN AMORE (4.08)

(testo e musica: E. De Angelis)

12 - LA VALIGIA DELL'ADDIO (3.59)

(testo e musica: E. De Angelis)

13 - ALLORO (4.27)

(testo: E. De Angelis - musica: F. Buzzurro)

14 - PAROLE CHE APPARTENGONO AL MIO CUORE (2.59)

(testo: E. De Angelis - B. Feliziani - musica: E. De Angelis)

15 - SPASIMO (4.56)

(testo: M. Di Giuseppe - musica: G. Greco)

Frammento di STRANIZZA D'AMURI (0.41)

(testo e musica: Franco Battiato)

## SALEDISICILIA

*(testo M. Di Giuseppe, vers. siciliana di F. Giunta e E. De Angelis - musica di M. Incudine)*

Brucia senti come brucia dentro occhi siciliani  
Sale sopra il sale sulle mani riscaldate  
Ora che dall'acqua lo hai scansato  
Raschia la tua pelle l'oro bianco  
Che condisce il mare e stipa acciughe

Canta senti come canta nella gola della storia  
L'inno alla Patrona dei Patroni  
Scritto tra due lacrime e una gioia  
Mentre la Madonna tiri innanzi  
E mandi in processione la speranza

Viaggia dentro facce nuove  
sangue antico nelle vene  
D' una gente d'acqua terra e sole  
Uno conta pietre strade e passi  
L'altro ha il cuore ne "li varchi a mari"  
Ma coltiva il tempo per tornare

Sali braci ca t'abbrucia dintra st'occhi terra e celu  
Sali ammutta sali ntra sti manu e fa paventu  
L'unni li siccasti p'arrubaricci l'argentu  
Scagghi d'oru ntaccanu sta peddi strittu velu

Si consa di lu mari e nfuddi anciòvi

Vive nel respiro giovane di un cuore quando nasce  
L'aria buona di una terra chiara  
Che ti nutre e insaporisce l'erba  
Mentre sfama vita pancia e amore  
E ti regge come il sacco il grano

Sali braci ca t'abbrucia dintra st'occhi terra e celu  
Sali ammutta sali ntra sti manu e fa paventu  
L'unni li siccasti p'arrubaricci l'argentu  
Scagghi d'oru ntaccanu sta peddi strittu velu

Oè! Cala, isala arrera! Ora tocca a lu re cu primavera.  
Oè! Sali unu e dui! E sali trini!  
E chidda mia e quattru avia,  
Abbatti la mia e ottu avia,  
Ora tagghiamuccilla e unu avia.  
Sale luce che conservi la memoria dell'argento

Che scintilli i vetri e accendi gli occhi  
Che profumi l'aria e asciughi il vento  
Sale che ho pensato e che ho già detto  
Sale di Sicilia  
Benedetto

## BENEDETTA

*(testo e musica E De Angelis)*

Esistono canzoni che arrivano al mattino  
Profumate e leggere si siedono vicino  
Ma se non cogli l'attimo del loro appuntamento  
Ti lasciano a sedere e tornano nel vento

Benedetta la mano che indica le stelle  
Benedette le stelle che guidano il cammino  
Benedetta la mano che tocca la mia pelle  
Benedetta la mano e bellissime le stelle

Ho impiegato una vita a diventare grande  
A guardare la gente da vicino e da distante  
Ma era nei tuoi occhi la cosa più importante  
Una sola risposta a tutte le domande

Benedetta la mano che verserà il mio vino  
Benedetta la mano che spezzerà il mio pane  
Benedetta la mano che accenderà il camino  
Benedetta la mano e benedetto il vino

Esistono canzoni che arrivano al mattino  
Profumate e leggere si siedono vicino  
E se indovini l'anima del loro sentimento  
Ti portano nel cielo ti portano nel vento

Benedetta la mano che indica le stelle  
Benedette le stelle che guidano il cammino  
Benedetta la mano che tocca la mia pelle  
Benedetta la mano e bellissime le stelle

...

Benedetta la mano  
Che indica il cammino  
Benedetta la mano  
E benedetto il vino

Esistono parole che non si fanno avanti  
Nascondono pensieri perfino troppo grandi  
Sentimenti protetti per tutte le stagioni  
Che viaggiano nel cuore di piccole canzoni

## ROSARIO E RAFFAELLA

*(testo E. De Angelis - musica F. Top e E. De Angelis)*

Rosario e Raffaella quattro occhi neri neri  
E sette anni in due nemmeno tutti interi  
Annusavano la sera come un'avventura  
E la sera sorrideva come una madre scura  
E furono per caso quella notte  
Amici della banda che suonava  
Che bella la Sicilia  
Sicilia che si muove  
Sicilia tutta intera che ballava...

Migliaia di occhi neri occupavano le strade  
Erano una catena le mani con le mani  
Rosario li guardava non erano lontani  
Insieme camminavano e cantavano canzoni  
Tutti i televisori erano accesi  
Passavano sorrisi artificiali  
Che bella la Sicilia  
Sicilia in primo piano  
Sicilia nelle foto dei giornali

No Raffaella non aver paura  
Che cosa vuoi che sia  
Se questa terra è stata già di tutti  
E dopo tutto e tutti è ancora mia...

Rosario e Raffaella quattro occhi neri neri  
E sette anni in due nemmeno tutti interi  
Giocavano alla vita come due giovani indiani  
Libero il loro cuore e libere le mani  
E la vita con gli occhi della luna  
Spiava i loro giorni più lontani  
Che bella la Sicilia  
Sicilia in mezzo al mare  
Sicilia aperta al sole di domani

Io Raffaella non ti darò dolori  
Ma cuore e fantasia  
In questa notte che cambia i suoi colori  
La tua paura puoi gettarla via...

No Raffaella non voglio darti anelli  
Ma figli e gelosia  
E respirare dentro i tuoi capelli  
Per tutta la mia vita  
vita mia con te...

## STELLA STELLA MIA

*(testo e musica E. De Angelis)*

Stella mia che buon profumo  
Di rabarbaro e cannella  
Contro il vento o sotto il sole  
La mia vita è sempre quella  
Puoi vederla ad occhi chiusi  
O spiarla da un balcone  
Mentre cado in un sorriso  
O attraverso una canzone

Stella mia quanti capelli  
Accompagnano il tuo viso  
Quando soffi sulla fiamma  
Ed il fuoco resta acceso  
Stella mia stella del tempo  
Basta un piccolo saluto  
Penso a te da troppi anni  
Per amarti in un minuto

Stella mia stella splendente  
Stella mia stella di rame  
Le parole del Buon Dio  
Non mi tolgono la fame  
Quanto tempo e quanto ancora  
Non lo posso misurare  
Per raggiungere una stella  
E poterla accarezzare

Stella mia stella bambina  
Stella limpida di mare  
Chi lo sa questa stradina  
Dove pensa di arrivare  
Ogni pietra è un giuramento  
Ogni passo è una parola  
Che vorrebbe andare al vento  
Ma si ferma nella gola

Stella mia che buon profumo  
Di confetto e di amarena  
Tu lo sai che un sentimento  
Stringe più di una catena  
Io dov'ero in quel momento  
Quando hai visto navigare  
Nella notte senza nebbia  
Le tre isole sul mare...  
Le tre isole sul mare

## UNA STORIA DA RACCONTARE

*(testo E. De Angelis e M. Di Giuseppe - musica E. De Angelis e S. Fanti)*

È sempre bello guardare una nave  
Che si allontana sopra le onde  
E la sua sagoma scura è un pensiero  
Oltre il mistero dell'orizzonte  
Immaginare la gente che parte  
Aprire il cuore a lontane avventure  
E con le mani toccare quei cieli di un altro colore  
E noi fermi nel cielo del porto perduti a guardare  
Nelle mani ci resta soltanto l'odore del mare

Nelle mie mani tracciata nei segni  
Ci sta una storia da raccontare  
Che è pettinare i tappeti agli ulivi  
E coltivare terre di mare  
E seminare negli occhi dei figli  
Carezze ruvide e poche parole  
Per imparare a dividere il pane scaldato dal sole  
E masticare e tenere a memoria quel nome che è mio  
E ritornare quel nome alla terra nel nome di Dio

Volano via le stagioni  
Giorno per giorno così  
Ma il cuore delle canzoni  
È qui è qui

Il tempo soffia ritorna la nave  
Già s'indovina sull'orizzonte  
Con le valigie che portano gli anni  
Portano gli anni sopra le onde  
Ripassa i nomi le voci i sorrisi  
Sopra le facce che puoi ricordare  
Guarda la nave che scivola sopra rotaie di mare  
Alza lo sguardo a puntare la fila dei nomi lontani  
Riportare le mani alla terra e la terra alle mani

Volano via le stagioni  
Giorno per giorno così  
Ma il cuore delle canzoni  
È qui è qui

Volano via le stagioni  
Giorno per giorno così  
Ma il cuore delle canzoni  
È qui è qui

## SPERANZA DISPERATA

*(testo E. De Angelis con versione siciliana di M. Incudine - musica M. Incudine)*

Vento di poca fortuna a battere le vele  
E l'eco della luna sulle nostre ombre nere  
Merce senza valore anime da rubare  
Ossa di pelle salata un tappeto sopra il mare

Nsignami comu si mori, 'unni m'haiu a 'mmucciari  
dimmi cu quali pedi putissi caminari  
suli senza li stiddi nè punti cardinali  
cori senza patruni, semu carni pi l'animali

Orfani della stella dei punti cardinali  
Siamo meno di niente siamo cibo per animali  
Viaggio di solo ritorno speranza disperata  
Metodo del futuro salvezza rifiutata

Dimmi comu si scappa a stu tintu distinu  
ca tra lu mari arriva, 'un cci basta na manu  
forse chista è la vita ca dura na nuttata  
e nni lassa dintra l'occhi spiranza dispirata

Quello che fa più male in fondo a questa storia  
È assistere al silenzio al silenzio della memoria

Partivano i bastimenti per terre assai lontane  
Facce coi nostri nomi che cercavano il pane  
Non avevamo niente solo le nostre mani  
Sulla rotta dell'America eravamo gli africani

Ventu di scarsa sorti ciusciava ncapu li varchi  
e 'a vuci di la luna è sulu sciatu di st'ombra scura  
ca forse semu nenti o forse semu li mani  
pi spinciri li mura pi scriviri lu dumani



## ABELE

*(testo e musica E. De Angelis - narrazione e cuntù Mimmo Cuticchio)*

Si incamminarono verso la sera  
Senza il conforto di un cavallo  
Il sole più giallo del giallo  
Era un dollaro all'orizzonte  
Dietro la fronte un pensiero  
Nel cielo più nero del nero  
Nel cielo che sembra lontano  
Dammi la mano dammi la mano  
Non mi lasciare fratello buono  
Non mi guardare con gli occhi scuri  
Ma stelle e luna ma dove sono  
Dammi la mano dammi la mano  
Non mi tradire fratello caro  
Non mi guardare con gli occhi neri  
Con gli occhi neri come uno sparo...

Allora l'uomo chiamato fratello  
Con il coltello dietro la schiena  
Gli disse Abele vale la pena  
Di continuare il nostro cammino  
Fino a che il gallo non canti  
E il sole ci spunti sui denti  
Va avanti ma non ti fermare

Non ti fermare non ti fermare  
Non mi guardare fratello mio  
È troppo tardi per ritornare  
È troppo presto per dirti addio

Non mi guardare non mi guardare  
Non mi guardare fratello caro  
Ma se mi guardi con quella faccia  
Il mio coltello te lo regalo...

Allora Abele pigliò il coltello  
Come se fosse una banana  
E con il primo di quattro colpi  
Gli bucò cuore e maglia di lana  
E il gallo prese a cantare  
E il sole guardò il vincitore  
E lo baciò sulle armi  
Tu di ammazzarmi tu di ammazzarmi  
Avevi in mente ma io ti ho ucciso

Ora che porti la morte in tasca  
Cosa vuol dire quel tuo sorriso  
Io di ammazzarti io di ammazzarti  
Sai non avevo nessun bisogno  
Ma vuoi sapere una cosa buffa  
Avevo visto già tutto in sogno

## CON UN SORRISO

*(testo e musica E. De Angelis)*

Se devi dirmi che il cielo è scuro  
E sarà scuro anche domani  
Se devi dirmi che avevi un sogno  
E ti è caduto dalle mani  
Tu non lasciare che siano gli occhi  
A indovinarlo sul tuo viso  
Dimmelo pure semplicemente con un sorriso  
Se devi dirmi che c'è un ladro  
Alla porta del tuo cuore  
Che c'è qualcosa che non va bene  
Per troppo poco o per troppo amore  
Non aspettare che lo capisca  
Dall'espressione del tuo viso  
Dimmelo pure semplicemente con un sorriso

Sarà la luna piena o la mia anima a metà  
Un uomo solo a piedi nudi dove va  
Come si fa a camminare in equilibrio sulla vita  
Che meraviglia fare insieme questa gita  
E questa strada nuova dove porterà

Se devi dirmi che una nuvola  
Attraversa i tuoi pensieri  
Che fa confondere il tuo cuore  
E fa i tuoi occhi prigionieri  
Io vorrei essere la luce  
Che torna a illuminarti il viso  
Dimmelo pure semplicemente con un sorriso

Sarà la luna piena o la mia anima a metà  
Un uomo solo senza amore dove va  
Come si fa a rimanere in equilibrio sulla vita  
Che meraviglia fare insieme questa gita  
E questa strada nuova dove porterà

...

Come si fa  
A rimanere in equilibrio sulla vita  
Che meraviglia fare insieme questa gita  
E questa strada nuova dove porterà

## IL GIARDINO DI GIOVANNI

*(testo di S. Endrigo - musica di R. De Rosa)*

L'ho scoperto per caso una notte di luna  
Inseguendo i tuoi passi oscuri  
Perso nel labirinto della tua persona  
Trappola dolce che non perdona  
Vento caldo sudato di miele zenzero e cannella  
L'Africa è a un passo dal mare  
Tutta nera e bella  
Senza bandiere e senza guerra  
Il grande capo canta e balla  
Canta e balla nudo con la sveglia al collo

Il giardino di Giovanni  
Abbracciato alla sua casa  
Dove non muore mai la rosa  
E non si computano gli anni  
Il giardino di Giovanni

Là ritrovi ogni verso e ogni libro perduto  
L'orsacchiotto e la prima volta  
Trovi l'amore alato non più migratore  
Liberò vola ma dentro il cuore  
Là puoi essere mago alchimista trovatore d'oro  
Splendido e in più violinista  
Un incantatore  
Di belle donne e di serpenti  
E l'avventura canta e balla  
Canta e balla e grida che la vita è bella

Il giardino di Giovanni  
Abbracciato alla sua casa  
Dove non muore mai la rosa  
E non si computano gli anni  
Il giardino di Giovanni

L'ho scoperto per caso una notte di luna  
Inseguendo i tuoi passi oscuri

## NOSTRA SIGNORA DEL GOLPE

*(testo e musica E. De Angelis)*

Nostra Signora del Golpe liberaci dal male  
Quanti peccati abbiamo da farci perdonare  
Io che non credo a niente io che non so pregare  
Ti prego di non farci più aspettare  
Nostra Signora del Golpe liberaci il cammino  
Da queste anime nere uomini del destino  
E quando i commedianti saranno andati a casa  
Candele accese e fiori alla tua chiesa

Che festa di bandiere  
E di parole nuove  
Che festa di bandiere sotto il sole  
Cantare e camminare  
Nell' aria che si muove  
Cantare e camminare sotto il sole  
Sotto il sole

Nostra Signora del Golpe noi siamo ancora vivi  
Abbiamo una bandiera con i buoni ed i cattivi  
Non siamo più cileni asiatici africani  
Noi siamo solamente esseri umani

Che festa di bandiere  
E di canzoni nuove  
Che festa di bandiere sotto il sole  
Cantare e camminare  
Nell' aria che si muove  
Cantare e camminare sotto il sole  
Sotto il sole

Vento di tramontana quando ritornerai  
Ancora la campana suonerai  
E tutti i miei fratelli ritorneranno miei  
Anche se non ritorneranno mai

Nostra Signora del Golpe liberaci dal male  
Quanti peccati abbiamo da farci perdonare  
Io che non credo a niente io che non so pregare  
Ti prego di non farci più aspettare

Che festa di bandiere  
E di canzoni nuove

Che festa di bandiere sotto il sole  
Cantare e camminare  
Nell' aria che si muove  
Cantare e camminare sotto il sole  
Sotto il sole

## VOGLIO UN AMORE

*(testo e musica E. De Angelis)*

Voglio un amore  
Che abbia tutti i colori del sole  
Primavera in autunno e cestini di nuove parole  
Da scambiare seduti ai giardini nei giorni che piove  
In attesa che un cane curioso lo voglia a guardare  
Si avvicini muovendo la coda  
Lo saluti con gli occhi e col naso lo voglia annusare

Voglio un amore  
Che non abbia paura di tutti  
I rumori lontani  
E che sappia restare da solo  
Nel buio a guardare  
E che sappia restare da solo  
Nel buio a pensare  
Tutto quello che vuole raggiungere,  
Avere, raccogliere, offrire,  
Tenere per sé e regalare.

Voglio un amore  
Che abbia tutto il calore del sole  
E che quando qualcuno lo vede lo voglia sognare  
Raccontarlo agli amici seduti al rumore del mare  
E uccellini felici che girano intorno  
E che quando lui sta per cadere  
Gli insegnino ancora una volta a volare  
E che quando lui sta per tacere  
Gli insegnino ancora a cantare

Voglio un amore  
Che non abbia paura di tutti  
I rumori lontani  
E che sappia restare da solo  
Nel buio a guardare

E che sappia restare da solo  
Nel buio a sognare  
Tutto quello che vuole raggiungere,  
Avere, raccogliere, offrire,  
Tenere per sé e regalare.

Voglio un amore che somigli a una bella canzone  
Che la gente del mondo potrebbe ogni giorno cantare  
Che la gente del mondo vorrebbe ogni giorno cantare



## LA VALIGIA DELL'ADDIO

*(testo e musica E. De Angelis)*

Se vuoi partire per questo viaggio io non posso farti compagnia  
Dimmi che cosa vuoi lasciare a casa e cosa invece vuoi portare via  
Sarà la voce muta dei pensieri che puoi portare al posto mio  
Nella valigia dell'arrivederci nella valigia vuota dell'addio  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Volevo dirti tante cose ma tutto il tempo se ne va  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Tra più vicino e più lontano che differenza c'è  
Tu mi rispondi con la mano e parli piano proprio come me  
È la paura dei sentimenti che mi fa malinconia  
Piccoli passi per andare avanti piccoli passi per andare via  
E la stagione adesso è consumata chiudo la casa che era casa mia  
Dove costava poco la speranza ed il coraggio della fantasia  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Aspetta un altro giorno ancora la primavera arriverà  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Da più vicino o più lontano ricordati di me  
Volevo chiederti perdono ma adesso forse non so più perché  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Aspetta un altro giorno ancora la primavera tornerà  
Ciao ma' ciao ciao ma'  
Da più vicino o più lontano ricordati di me  
Volevo chiederti perdono ma adesso forse non so più perché

## ALLORO

*(testo E. De Angelis - musica F. Buzzurro)*

Nell'ombra di questo giardino l'alloro profuma l'estate  
Scambiamo parole seduti vicino, di cose ne abbiamo cantate  
E qui sulla riva del tempo ritornano risa e canzoni  
I giorni più amari colpiti dal vento ed altre più miti stagioni  
Amico mio la vita per noi  
Non è mai stata un miraggio lontano  
Noi che abbiamo imparato a parlare con gli occhi  
E con una stretta di mano  
Ormai non c'è in giro nessuno Palermo ora sogna davvero  
Il sole che lascia il suo posto alla luna la tinge di rosa e di nero  
Ricordi gli amori passati di un giorno di un mese di un anno  
Ricordi gli amici amati e perduti e quelli che non torneranno  
È l'alba di nuovo mattino Palermo tranquilla riposa  
Col sole e la luna che fanno l'amore si tinge di nero e di rosa  
Amico mio la vita per noi  
Non è mai stata promesse lontane  
Noi che abbiamo imparato a spartirci la sera  
Come fosse un boccone di pane  
Nell'ombra di questo giardino si accendono nuovi colori  
Le vedi nell'aria le nostre parole diventano petali e fiori

## PAROLE CHE APPARTENGONO AL MIO CUORE

*(testo E. De Angelis e B. Feliziani - musica E. De Angelis)*

Chissà dove arriverà  
E chissà in quanto tempo  
Questo odore di gelsomini  
Sulla bocca del vento  
Se raccoglierà l'invito  
Di finestre illuminate  
Affacciate al firmamento  
In attesa dell'estate  
Chissà dove nascerà  
Dove andrà mai a finire  
Questo fiume di pensieri  
Che non vogliono dormire  
E regalano alle labbra  
Un ricordo dolce e amaro  
Questo fiume di pensieri  
Senza ordine e riparo

Parole non ancora pronunciate  
Parole chiuse dentro  
Parole che appartengono al mio cuore  
Come gli uccelli al vento

E per quello che sarà  
E per quello che è stato  
Voglio mettere radici  
Nel futuro e nel passato  
Perché un uomo non è niente  
Se non porta nel suo cuore  
La ricchezza degli amici  
E le ragioni dell'amore  
Chissà dove arriverà

Questo soffio di canzone  
Questa freccia disarmata  
Tra i colpi di cannone  
Se cadrà tra mare e cielo  
Confondendone il colore  
O raggiungerà il bersaglio  
E farà centro nel tuo cuore

Con parole non ancora pronunciate  
Parole chiuse dentro  
Parole che appartengono al mio cuore

Come le stelle al vento

Parole che mi volano nel cuore non abituate ancora a camminare

Eppure quando tu le vuoi ascoltare

le trovi nel tuo cuore

Le senti nel tuo cuore

## SPASIMO

*(testo M. Di Giuseppe con versione siciliana di F. Giunta - musica G. Greco  
frammento finale di Stranizza d'amuri testo e musica di F. Battiato)*

Senza squadra  
né spanne del mestiere  
indovino il centro del giardino  
il perno del compasso  
il filo d'erba  
Punto le gambe e predispongo il cuore  
bilancio occhi e respiro  
la bocca al blu

Tiro lo sguardo a un cielo siciliano  
prestato all'Annunziata e poi riappeso  
di un bello carico  
a storie e vite  
che pietre senza coraggio ha disarmato

S'offre lo Spasimo tra tutti gli altri  
senza riparo le spalle forti  
ché il copricapo è tolto e fa l'inchino  
l'umana costruzione al suo divino  
nel blu sacrale al centro di un giardino

Cerca chi trova e ancora non si posa  
chi trova in ogni cosa e cerca ancora  
vive due volte e non si perde mai  
Ruba con gli occhi il cuore ad una rosa  
Trova chi cerca in ogni cosa cerca chi rosa troverà  
Cerca chi trova e mai si posa trova chi rosa cercherà  
Havi cu voli cosa e mai si posa  
Voli si l'havi e vola e nun riposa  
Nasci di spina, nesci e si fa rosa  
Ciuri e simenza, cosa d'ogni cosa  
Trova chi cerca in ogni cosa cerca chi rosa troverà  
Cerca chi trova e mai si posa trova chi rosa cercherà

'Ndo vadduni da Scammacca  
i carritteri ogni tantu  
lassaunu i loru bisogni  
e i muscuni ciabbulaunu supra  
jeumu a caccia di lucettuli...  
'a litturina da ciccum-etnea  
i saggi ginnici 'u Nabuccu  
'a scola sta finennu...